

Regione Lazio

**DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
RICERCA**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 26 giugno 2026, n. G08851

Approvazione dell'Avviso pubblico "Valore Artigiano 2026" per la concessione di contributi relativi agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato

Oggetto: Approvazione dell'Avviso pubblico "Valore Artigiano 2026" per la concessione di contributi relativi agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Commercio e Artigianato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 10, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011 ai sensi del quale "gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili";

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTO altresì, in particolare, l'art.30 secondo comma del citato R.R. 26/2017 il quale dispone che "Nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20" Legge di stabilità regionale 2026);

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la D.G.R. 30.12.2025, n. 1349 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la D.G.R. 30.12.2025, n. 1350 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la D.G.R. 22.1.2026, n. 21 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 198 concernente “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 199 concernente “Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la D.G.R. 26 febbraio 2024 n.97 che ha conferito alla dr.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

VISTO l’Atto di organizzazione G17641 del 22 dicembre 2025 che ha conferito al dott. Umberto Cerasoli l’incarico di dirigente dell’Area Commercio e Artigianato della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all’incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 29/12/2025;

VISTA la Legge Regionale 17 febbraio 2015, n. 3 e ss.mm.ii “*Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo dell’artigianato nel Lazio. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche*”;

CONSIDERATO che:

- l’art.26 comma 1 della L.R. 3/2015 prevede che La Giunta regionale, sentita la commissione regionale per l’artigianato, delibera la proposta di piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale e la sottopone al Consiglio regionale per la relativa approvazione;
- l’art.28, comma 1, della L.R. 3/2015 prevede che la Giunta regionale a seguito dell’approvazione del bilancio annuale, nell’ambito delle risorse effettivamente disponibili, adotta, sulla base del piano triennale, il piano annuale;

VISTO il Piano triennale degli interventi 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 11 del 14 novembre 2024 che, all’esito di un’indagine statistica ed economica sull’andamento dell’artigianato laziale nel biennio 2022-2023, ha individuato quattro ambiti fondamentali di intervento:

- 1) Strumenti agevolativi a favore delle imprese artigiane; sostegno alle imprese dell’artigianato artistico e tradizionale; digitalizzazione fattore di rilancio;

- 2) Misure di sostegno al credito a favore della generalità delle imprese artigiane;
- 3) Eventuali ulteriori misure di sostegno finalizzate al ricambio generazionale anche in collaborazione con la competente Direzione regionale;
- 4) Semplificazione amministrativa;

PRESO ATTO che il suddetto Piano triennale, a seguito della variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio 2024-2026 disposta con la deliberazione della Giunta regionale n.1043 del 3 dicembre 2024 ha previsto, quale dotazione finanziaria per il triennio 2024-2026, l'importo di € 9.000.000,00 che trovano copertura sul capitolo di spesa U0000B23908 e, in particolare:

- € 6.000.000,00 sull'annualità 2024, destinati alla realizzazione del primo ambito di interventi;
- € 1.500.000,00 sull'annualità 2025;
- € 1.500.000,00 sull'annualità 2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1068 del 5 dicembre 2024 "Piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato 2024-2026 di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale del 14 novembre 2024 n.11: approvazione Piano annuale dell'artigianato 2024 e affidamento a Lazio Innova S.p.A. dell'attuazione degli interventi previsti dal Piano triennale";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17899 del 23 dicembre 2024 che ha approvato lo schema di convenzione con Lazio Innova S.p.A. per la gestione delle attività necessarie all'attuazione degli interventi a favore dell'artigianato previsti dal Piano annuale 2024, in attuazione della D.G.R. 1068 del 5 dicembre 2024;

VISTA la convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., concernente la predisposizione e la gestione dell'avviso pubblico, sottoscritta in data 14 gennaio 2025 (registro cronologico n. 30631 del 16 maggio 2025);

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00331 del 14 gennaio 2025, concernente l'approvazione dell'Avviso pubblico "Valore Artigiano" per la concessione di contributi a fondo perduto a favore delle imprese artigiane;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14106 del 28 ottobre 2025 con la quale - all'esito dell'istruttoria formale condotta da Lazio Innova S.p.A. sulle istanze presentate e conclusa la fase di valutazione di merito da parte della Commissione nominata con determinazione dirigenziale n.G11740 del 15/09/2025 - sono stati approvati gli elenchi delle domande ammesse a contributo con l'indicazione del relativo importo per un ammontare complessivo pari ad euro 1.403.071,24;

CONSIDERATO che a fronte delle risorse stanziare dal Piano annuale 2024, pari ad € 6.000.000,00, e a seguito dell'approvazione delle graduatorie dell'Avviso "Valore Artigiano" si sono generate economie pari ad euro 4.596.928,76;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2025, n.1154, avente a oggetto: Deliberazione del Consiglio regionale del 14 novembre 2024 n.11 "Piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato 2024-2026" - Approvazione

del Piano interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026 e affidamento a Lazio Innova S.p.A. dell'attuazione degli interventi previsti;

CONSIDERATO che la citata DGR ha stabilito che le risorse disponibili per l'attuazione degli interventi a favore delle imprese artigiane laziali, a valere sulla seconda e sulla terza annualità del Piano Triennale per l'Artigianato laziale 2024-2026, ammontano, in considerazione delle economie generatesi all'esito dell'approvazione delle graduatorie della prima edizione dell'Avviso "Valore Artigiano", ad € 7.596.928,76 cui vanno aggiunte le risorse disponibili nell'ambito del Fondo per il sostegno del Sistema Moda Lazio per complessivi euro 1.200.000,00, per un totale di € 8.796.928,76;

CONSIDERATO peraltro che la DGR 1154/2025 ha stabilito, anche a seguito del parere favorevole espresso dal Tavolo intersettoriale della Moda, di destinare le risorse disponibili sui capitoli di spesa (U0000B25923 e U0000B26510 ee.ff.2025 e 2026) costituenti il Fondo per il sostegno del Sistema Moda Lazio per un importo complessivo pari ad euro 1.200.000,00 all'attuazione alle misure programmate nel Piano interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026;

PRESO ATTO che la dotazione complessiva del Piano interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026 è di euro 8.796.928,76;

PRESO ATTO che la DGR 1154/2025 nell'ambito degli interventi a favore delle imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026 ha previsto una seconda edizione dell'Avviso "Valore Artigiano" con una dotazione pari ad € 2.400.000,00, ivi compresa una riserva a favore delle imprese artigiane del Sistema Moda Lazio pari ad € 400.000,00;

VISTO altresì che la citata DGR 1154/2025 - al fine di supportare la competitività di tutte le imprese artigiane laziali, alimentandone i processi di crescita, valorizzandone le caratteristiche e incrementando la loro capacità di innovare - ha stabilito che la seconda edizione dell'Avviso "Valore Artigiano" dovrà prevedere che possano presentare domanda le imprese artigiane aventi sede operativa nel Lazio, iscritte all'albo delle imprese artigiane ed operanti in tutti i settori dell'artigianato;

VISTO altresì che la citata DGR 1154/2025 ha sancito di affidare a Lazio Innova S.p.A. la gestione delle attività necessarie all'attuazione degli interventi a favore dell'artigianato previsti dal Piano interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026 sulla base di uno specifico *addendum* alla convenzione già approvata con la determinazione dirigenziale n. G17899 del 23 dicembre 2024, il cui schema è stato adottato con determinazione di questa direzione G17508 del 20 dicembre 2025;

TENUTO CONTO che la società Lazio Innova S.p.A., sulla base di quanto stabilito dall'art. 24, comma 1, della L.R. n. 6/1999, e ss.mm. e ii., opera quale "*strumento di attuazione della programmazione regionale mediante realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati finalizzati al rafforzamento delle infrastrutture delle attività produttive e dei servizi di sviluppo del territorio regionale, l'incentivazione e la salvaguardia dell'occupazione, nonché mediante salvaguardia dell'occupazione, nonché mediante il reperimento e la migliore utilizzazione delle risorse finanziarie necessarie*";

PRESO ATTO, inoltre, di quanto indicato dalla Direzione regionale competente in materia di Bilancio con la nota prot. 101498 del 27 gennaio 2023, che prevede, in particolare, che per le finalità di cui all'articolo 24 della L.R. n. 6/1999, la società Lazio Innova S.p.A. *“gestisce il fondo di dotazione previsto dal medesimo articolo e, in generale, i fondi speciali rivenienti da leggi regionali ad hoc con le quali viene definita la destinazione-finalizzazione degli stessi fondi in esame, la cui gestione, non determinando effetti patrimoniali, economici e finanziari sul bilancio della società in quanto incrementi e decrementi delle voci dell'attivo riferibili esclusivamente a tali fondi, comporta rispettivamente e per pari ammontare, un corrispondente addebito e accredito della voce “Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici”;*

CONSIDERATO che Lazio Innova S.p.A.:

- è una società operante in regime *in house providing* della Regione Lazio, in quanto l'Amministrazione esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi;
- ha come missione aziendale la progettazione e gestione di azioni e programmi di aiuto per la crescita economica, l'accesso al credito, lo sviluppo del territorio e il sostegno nonché funzioni di assistenza tecnica specialistica alla Regione Lazio;
- presenta, pertanto, tutte le caratteristiche idonee per l'affidamento della gestione dei finanziamenti regionali per l'artigianato;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G16520 del 7 dicembre 2023 che, nell'approvare il documento metodologico relativo alla valutazione della congruità dell'offerta economica degli affidamenti alla società *in house* Lazio Innova S.p.A. ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ha valutato che il corrispettivo del servizio offerto da Lazio Innova, con particolare riferimento ai costi medi unitari del personale, è complessivamente coerente con il contesto in cui la Società opera, e giustifica il mancato ricorso da parte dell'amministrazione al libero mercato;

VISTO l'Avviso pubblico “Valore artigiano 2026” trasmesso da Lazio Innova S.p.A. con nota protocollo n.23634 del 25/06/2026, acquisita in pari data agli atti regionali al protocollo n.654956;

RITENUTO, pertanto, opportuno, nelle more della stipula dell'Addendum alla convenzione con Lazio Innova S.p.A., approvare l'Avviso pubblico “Valore Artigiano 2026” per la concessione di contributi relativi agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato che, comprensivo della modulistica e delle istruzioni, viene allegato al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì, di dover definire, in coerenza con quanto previsto dalla DGR 1154/2025, che il suddetto bando trova copertura mediante l'utilizzo delle seguenti risorse che ammontano complessivamente ad euro 2.400.000,00, così ripartite:

- quanto ad euro 2.000.000,00 sull'impegno 47235/2025 - (ex impegno n.67829/2024) assunto sul capitolo U0000B23908 con determinazione n. G17899 del 23/12/2024;
- quanto ad euro 400.000,00 sull'impegno 7312/2026 assunto sul capitolo U0000B25923 con determinazione n.G17508 del 20/12/2025;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare l'Avviso pubblico "Valore Artigiano 2026" per la concessione di contributi relativi agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato che, comprensivo della modulistica e delle istruzioni, viene allegato al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di definire, in coerenza con quanto previsto dalla DGR 1154/2025, che il suddetto bando trova copertura mediante l'utilizzo delle seguenti risorse che ammontano complessivamente ad euro 2.400.000,00, ripartite come segue:

- quanto ad euro 2.000.000,00 sull'impegno n.47235/2025 (ex impegno n.67829/2024) assunto sul capitolo U0000B23908 con determinazione n. G17899 del 23/12/2024;
- quanto ad euro 400.000,00 sull'impegno 7312/2026 assunto sul capitolo U0000B25923 con determinazione n.G17508 del 20/12/2025;

- di stabilire che i costi di gestione degli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato per le annualità 2025 e 2026, in attuazione del Piano triennale approvato con la deliberazione del Consiglio regionale del 14 novembre 2024 n.11, trovano copertura nelle risorse stanziata a valere sul fondo di dotazione di cui all'art. 24, ottavo comma, della L.R. 6/1999.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione e nella sezione amministrazione trasparente.

Il Direttore
Tiziana Petucci